

VareseNews

Laura Occhioni, l'edicolante amata da un intero quartiere

Pubblicato: Mercoledì 4 Novembre 2015



Laura Occhioni è morta a pochi metri dal posto in cui ha passato gran parte della sua vita, l'edicola *Tagliabue* che gestiva con il marito Giuseppe. E' stato dietro al bancone di legno del negozio di Viale Alfieri che ha visto crescere intere generazioni di bustocchi.

I bambini passavano di lì per comprare quaderni, astucci e i libri per andare nelle vicine scuole Bertacchi, gli adulti per i giornali e le sigarette. Un intero quartiere, quello di Sant'Edoardo, che è cresciuto con la sua edicola da quando poco dopo la fine della seconda guerra mondiale aprì il *Citelli*. Era questo il cognome da nubile della madre dell'attuale titolare Giuseppe Tagliabue, **la donna che per prima alzò la saracinesca del negozio che negli anni è diventato un punto fermo del quartiere.**

Ed è proprio lì, tra matite e giornali, che Laura e Giuseppe si sono conosciuti ed innamorati. Lei, di origini sarde, aveva iniziato a lavorare nell'edicola, incontrando quello che qualche anno più tardi sarebbe diventato suo marito. Una vita passata in viale Alfieri, a pochi metri dal posto in cui un tragico destino le ha tolto la vita.

«Era generosa, disponibile e sempre sorridente -ricorda il nipote Bobo- e con mio zio erano diventati la memoria storica del quartiere». **Un quartiere che ora piange la sua edicolante.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it